

 <p>I.T. GEOMETRI</p> <p>I.P. BELLINI</p> <p>I.I.S. P.L. NERVI</p>	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIER LUIGI NERVI" Via San Bernardino da Siena n. 10 - 28100 NOVARA tel. 0321625790 <i>sito web:</i> http://www.iisnervi.it <i>e-mail:</i> NOIS006003@istruzione.it <i>pec:</i> NOIS006003@pec.istruzione.it	INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO Via S. Bernardino da Siena n. 10 - Novara
		INDIRIZZO PROFESSIONALE Via Liguria n. 19 - Novara

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO 2024-25

Classe 5E

Data pubblicazione all'albo: _____

COORDINATORE DI CLASSE: LUCINI prof.ssa Bianca Rosa

INDICE

1. PROFILO PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'INDIRIZZO	3
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
4. ATTIVITÀ DI RECUPERO	6
5. OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI IN TERMINI DI COMPETENZE	6
6. STRUMENTI OPERATIVI	8
7. METODOLOGIE	9
8. MISURAZIONE E VALUTAZIONE	10
9. CONTENUTI DISCIPLINARI	11
10. ATTIVITA' INTEGRATIVE E ATTIVITA' ED ESPERIENZE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE	32
11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	33
12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	34
13. EDUCAZIONE CIVICA	34
14. ATTIVITA' DI PROGETTO	35
15. SIMULAZIONI DELLA I E II PROVA DELL'ESAME DI STATO	36

1.PROFILO PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'INDIRIZZO

Il corso di grafica e comunicazione ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze nel settore grafico, fotografico e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e creare prodotti grafici, fotografici e multimediali. Alla conclusione del quinquennio forma un diplomato in grado di esercitare funzioni creative e tecniche nei vari settori dell'industria grafica e nel campo della comunicazione multimediale.

Il corso di grafica e comunicazione, grazie all'utilizzo di tecnologie grafiche e software professionali dedicati, dà la possibilità agli alunni di saper utilizzare il linguaggio HTML per la programmazione di siti web e di operare, mediante software, al fine di gestire, organizzare e produrre prodotti nel settore dell'industria grafica (brochure, locandine, manifesti, ecc.); lo studente, inoltre, acquisisce concetti base relativi alla funzione della pubblicità, all'analisi storica dell'immagine pubblicitaria, al linguaggio cinematografico, fotografico e del manifesto artistico analizzando l'evoluzione storica e tecnica degli stessi; lo studente approfondisce anche l'effetto emotivo e psicologico del linguaggio per immagini. Alla fine del quinquennio, il corso avvia ad una professione connessa al settore grafico, fotografico e multimediale con sbocchi occupazionali nelle imprese grafiche e multimediali, in agenzie fotografiche e agenzie pubblicitarie, negli enti locali e nella libera professione per l'elaborazione e l'esecuzione di progetti e prodotti grafici, fotografici e multimediali, utilizzando software professionali quali Photoshop, Indesign, Illustrator.

Il corso è composto da un biennio propedeutico dove si cura particolarmente la preparazione di base e da un triennio che approfondisce le varie discipline professionali (Tecnologia dei processi di produzione, Laboratori tecnici, Teoria della comunicazione, Progettazione multimediale, Organizzazione dei processi produttivi).

Il triennio è fortemente professionalizzante e proprio la stretta connessione con il mondo del lavoro porta ad una trasformazione dei contenuti disciplinari, con l'esigenza, da parte della scuola, di fornire agli alunni le opportunità per un adeguamento delle proprie conoscenze. Per questo vengono proposti, nell'arco del triennio, diversi progetti ad integrazione dei contenuti curriculari, a cui possono partecipare tutti gli allievi della classe.

Strettamente connessa alla formazione tecnica vi è quella umana degli allievi, attraverso attività complementari a quelle curriculari, al fine di completarne il percorso formativo, dell'uomo e il principio di uguaglianza tra gli uomini, saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni, saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale, saper valutare e autovalutarsi.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	ORE SETTIMANALI
LUCINI Bianca Rosa	Lingua inglese	3
PASSAMONTE Giuseppe	Lingua e letteratura italiana	4
PASSAMONTE Giuseppe	Storia	2
GUIDA Michela	Matematica	3
BORODYN Renata	Laboratori Tecnici	6
SIMONOTTI Sofia Emily	Laboratori Tecnici ITP	4
DI RISO Vincenzo	Org. e gestione dei processi produttivi	4
SANTORO Lucio	Progettazione Multimediale	4
MANGLAVITI Carmelo Alessio	Progettazione Multimediale ITP	4
ROVELLOTTI Sara	Tecn. dei processi di produzione	3
MANDELLI Gaia	Tecn. dei processi di produzione ITP	2
CORBA Marina Gabriela	Scienze motorie e sportive	2
CACCIA Massimo Gianfranco	I.R.C.	1
ZUCCARO Francesca	Sostegno	18

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di n. 25 alunni, di cui femmine n. 13 e maschi n. 12 provenienti dalla 4 E dell'anno scolastico 2023/24, di cui n. 2 alunni con disabilità, n 5 studenti con DSA/BES.

Composizione della classe e Percorso Curricolare nel triennio

	Inizio Anno Scolastico			Fine Anno Scolastico		Promossi
	Dalla classe precedente	Ripetenti / trasferiti	Totale alunni	Ritirati / non scrutinati	Non promossi /non ammessi	
Terza	21	3	24	0	0	24
Quarta	24	1	25	0	0	25
Quinta	25	0	25			

Composizione Consigli di classe del triennio

MATERIA	DOCENTE 3 anno	DOCENTE 4 anno	DOCENTE 5 anno
Lingua Inglese	LUCINI Bianca Rosa	LUCINI Bianca Rosa	LUCINI Bianca Rosa
Lingua e letteratura italiana	PICCININI Laura	SESTITO Adriana (PINO Sabrina)	PASSAMONTE Giuseppe
Storia	PICCININI Laura	SESTITO Adriana (PINO Sabrina)	PASSAMONTE Giuseppe
Matematica	POLETTI Alessandro	BARONE Donatello	GUIDA Michela
Complementi	POLETTI Alessandro	GUIDA Michela	/
Teoria della Comunicazione	MIGLIORINI Pamela	MIGLIORINI Pamela	/
Laboratori Tecnici	MINERVINI Sarah	GODI Silvia Carla	BORODYN Renata
Laboratori Tecnici ITP	VALERIOTI Federica	SIMONOTTI Sofia Emily	SIMONOTTI Sofia Emily
Org. e gestione dei processi produttivi	/	/	DI RISO Vincenzo
Progettazione Multimediale	BIGLIANI Veronica	BIGLIANI Veronica	SANTORO Lucio
Progettazione Multimediale ITP	VALERIOTI Federica	GAGLIARDO CORSI Noemi	MANGLAVITI Carmelo Alessio
Tecn. dei processi di produzione	CARRERA Chiara	INGRAVALLO Leonardo	ROVELLOTTI Sara
Tecn. dei processi di produzione ITP	/	SIMONOTTI Sofia Emily	MANDELLI Gaia
Scienze motorie e sportive	SIANO Vincenzo Emanuele	SIANO Vincenzo Emanuele	CORBA Marina Gabriela
I.R.C.	TAVOLACCI Giuseppe	TAVOLACCI Giuseppe	CACCIA Massimo Gianfranco
Sostegno	ZUCCARO Francesca	ZUCCARO Francesca	ZUCCARO Francesca

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno dimostrato:

COMPORAMENTO: nel complesso corretto

FREQUENZA: nel complesso regolare

INTERESSE e IMPEGNO: nel complesso buoni

PARTECIPAZIONE e COLLABORAZIONE: una partecipazione attiva e una collaborazione ottima

SOCIALIZZAZIONE: nel complesso buona

4. ATTIVITÀ DI RECUPERO

- MODALITÀ d'intervento:

- a. Studio autonomo
- b. Recupero curriculare

- FASE d'intervento:

gennaio: il recupero curriculare del trimestre si è svolto con l'interruzione di due settimane della normale attività didattica

- VERIFICA:

la fase di intervento è terminata con una verifica, il cui esito è stato comunicato anche alla famiglia, ai sensi dell'O.M. 92/2007

5. OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI IN TERMINI DI COMPETENZE

I docenti del Consiglio di classe si sono impegnati a concretizzare una proposta di educazione dello studente intesa come sviluppo di conoscenze, competenze, capacità segnate da precisione conoscitiva e disponibilità al cambiamento, ordine logico e creatività di fronte alla realtà, nell'ottica di una istruzione che sceglie gli obiettivi formativi in funzione della realizzazione dell'uomo, del cittadino, del professionista.

Dal punto di vista del **COMPORTAMENTO** gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Far proprie e rispettare le norme comportamentali e di sicurezza;
- Dimostrare senso di responsabilità e di autocontrollo;
- Partecipare e collaborare, individualmente e in gruppo, al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne;
- Saper accogliere un disabile nella comunità, collaborando per la sua integrazione

Dal punto di vista **COGNITIVO** gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Conoscenza dei contenuti essenziali per la formazione di base e di quelli irrinunciabili per gli indirizzi specifici;
- Conoscenza ed utilizzo appropriato delle terminologie settoriali;
- Acquisire capacità relazionali ed espressive applicabili in contesti diversi;
- Potenziare le conoscenze e le competenze professionali attraverso l'esperienza dello stage;
- Applicare metodi e criteri mutuati da contesti diversi;
- Approfondire le conoscenze attraverso ricerche personali e saper relazionare verbalmente e per iscritto sul lavoro svolto;
- Acquisire una preparazione generale adattabile alle attuali esigenze dei settori lavorativi;
- Comprendere le valenze formative delle singole discipline nella definizione del profilo culturale e professionale del corso di studi;
- Conoscere e utilizzare i mezzi informatici nelle loro applicazioni, in relazione alle richieste delle varie discipline;
- Organizzare le conoscenze in un sistema ordinato, utilizzando e contestualizzando i dati appresi;
- Operare collegamenti, analisi e sintesi disciplinari ed interdisciplinari;
- Rielaborare in critica e personale i contenuti fornendo argomentando e fornendo giudizi di valore personale;
- Essere disponibili all'apprendimento permanente

Dal punto di vista **DIDATTICO** si è fatto riferimento alle competenze trasversali e specifiche individuate per ASSE, come di seguito riportate:

ASSE DEI LINGUAGGI

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale
- Analizzare ed interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore

- Produrre testi di vario tipo
- Padroneggiare le lingue straniere per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
- Riconoscere/padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
- Produrre oggetti multimediali.

ASSE STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

ASSE SCIENTIFICO

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ASSE TECNOLOGICO

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

6. STRUMENTI OPERATIVI

STRUMENTI UTILIZZATI	Libro di testo	Fotocopie Schede / appunti / file integrativi	PC / Internet	CD-ROM / video / filmati / diapositive	Film / Documentari	Laboratori didattici vari / Materiale di Laboratorio	Aula Multimediale / LIM / Strumenti Multimediali	Palestra / Aule speciali	Altro:
MATERIA									
Lingua inglese	X	X	X	X			X		
Lingua e letteratura italiana	X	X	X						
Storia	X	X	X	X					
Matematica	X	X	X				X		
Laboratori Tecnici		X	X	X	X	X	X		
Org. e gestione dei processi produttivi	X						X		
Progettazione Multimediale	X	X	X	X		X	X		
Tecn. dei processi di produzione		X	X			X	X		
Scienze motorie e sportive								X	
I.R.C.		X	X	X	X				

7. METODOLOGIE

METODOLOGIE	Lezione frontale	Cooperativ e learning	Problem Solving	Simulazioni e analisi di casi	Discussione dibattito guidati	Esercitazioni integrative individuali / di gruppo	Attività di ricerca individuale di gruppo	Correzione collettiva dei compiti	Lezioni gestite dagli studenti	Altro:
MATERIA	e/o interattiva									
Lingua inglese	X	X					X	X		
Lingua e letteratura italiana	X	X			X		X			
Storia	X	X			X		X			
Matematica	X	X	X			X		X		
Laboratori Tecnici	X	X			X		X	X		
Org. e gestione dei processi produttivi	X				X		X			
Progettazione Multimediale	X		X	X	X		X			
Tecn. dei processi di produzione	X		X		X		X			
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X						
I.R.C.	X	X	X	X	X	X	X			

8. MISURAZIONE E VALUTAZIONE**A) STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI**

STRUMENTI UTILIZZATI	Prova orale breve / lunga	Prove scritte varie (componimento saggio breve analisi del testo, relazione)	Prove di microlingua tecnico-professionali	Prove strutturate / semi strutturate	Prove di laboratorio palestra	Lavoro di gruppo / progetto	Test di comprensione orale / scritto	Quesiti a risposta aperta chiusa multipla	Altro:
MATERIA									
Lingua inglese	X		X	X		X	X	X	
Lingua e letteratura italiana	X	X		X		X	X	X	
Storia	X	X		X		X	X	X	
Matematica	X			X				X	
Laboratori Tecnici	X				X	X		X	
Org. e gestione dei processi produttivi	X							X	
Progettazione Multimediale		X		X		X		X	
Tecn. dei processi di produzione	X			X	X			X	
Scienze motorie e sportive					X				
I.R.C.	X	X							

Nel corso dell'anno sono state effettuate, in ogni materia, un numero minimo di DUE verifiche, sia nel trimestre che nel pentamestre.

Ogni docente ha effettuato verifiche formative e sommative relative alla programmazione modulare.

B) MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La VALUTAZIONE intermedia e finale del profitto dell'allievo ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza
- progressi riscontrati
- risultati delle verifiche
- stabilità / instabilità dei risultati
- risposta agli interventi di recupero
- interesse
- impegno
- partecipazione
- puntualità nella consegna

9. CONTENUTI DISCIPLINARI**PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA a.s. 2024/2025****DOCENTE:** LUCINI Bianca Rosa**MATERIA di INSEGNAMENTO:** LINGUA INGLESE**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

.....

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	2
Scritte / Pratiche	2	1

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:**U.F.1****Unit 4.1 THE BASICS OF ADVERTISING**

- What is advertising?
- Consumerism and the consumer society
- Advertising categories and ethics

- Advertising agencies and advertising campaigns
- Preparing an advertising campaign
- Great ad campaigns

U.F.2

Unit 4.2 FEATURES OF ADVERTISING

- The language of advertising
- Colour, images, music and art in advertising
- Effectiveness and feedback
- Analysis of a printed ad
- Analysis of a video commercial
- Great adverts

U.F.3

Unit 5.1 PHOTOGRAPHY

- Communicating with light
- The importance of light in photography
- From photojournalism to Photography activism
- The art of advertising photography
- Photography on the screen
- The world of special photography
- Analysing a photograph
- Great photographers

U.F.4

Unit 5.2 MUSIC

- Music in everyday life
- Music in advertising
- Music in videos
- Music in films
- Great film composers

U.F.5

Unit 6.1 BIG SCREEN

-Films and film genres

-A very short history of cinema

-Animation films

-Analysis of a film

-Great film directors

Ed. Civica: La pubblicità e l'etica: codici di regolamentazione

Invalsi: esercitazioni di Reading Comprehension e Listening Comprehension

TESTI IN ADOZIONE:

Autore: Sanità, Saraceno, Bottero Edizione: Edisco Vol.: U Titolo: IMAGES & MESSAGES

Autore:S. Minardi Edizione: Lang Vol.: U Titolo: TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI

DOCENTE: PASSAMONTE Giuseppe

MATERIA di INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

.....

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	3
Scritte / Pratiche	3	4

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

- Giacomo Leopardi: le vicende biografiche, temi, opere principali, poetica del "vago e l'indefinito", stile letterario.

I Grandi Idilli: I Canti (caratteristiche principali)

Lo Zibaldone (Caratteristiche principali)

Poesie analizzate: - "L'infinito", dai Canti

- "A se stesso", dai Canti

- "A Silvia", dai Canti

- L'Età postunitaria: gli intellettuali e le ideologie, le istituzioni culturali in Italia, la diffusione della lingua nazionale, generi e forme della letteratura in Italia (prosa, poesia e teatro).

- La Scapigliatura

- Giosuè Carducci: le vicende biografiche, poetica e stile letterario

Prima fase della produzione poetica: - "Juvenilia"

- "Levia Gravia"

- "Giambi ed Epodi"

- "Inno a Satana"

Rime nuove (caratteristiche principali della raccolta)

Odi Barbare (caratteristiche principali della raccolta)

Rime e ritmi (caratteristiche principali della raccolta)

Opere analizzate: "*Pianto antico*", da Rime Nuove

- Il Positivismo (caratteristiche generali)

- Il Naturalismo Francese (caratteristiche generali)

- Il Verismo (caratteristiche generali)

- Giovanni Verga: le vicende biografiche, svolta verista, i romanzi preveristi, poetica dell'impersonalità e tecnica narrativa, l'ideologia verghiana.

Vita dei Campi (tecnica, modelli, contenuti e stile): "*Rosso Malpelo*" (trama, commento e analisi)

Il Ciclo dei Vinti (tecniche, modelli, contenuto e stile): "*I Malavoglia*" (trama, struttura, stile e analisi)

"la prefazione de *I Malavoglia*" (lettura testo in classe e commento)

Le Novelle Rusticane (caratteristiche generali): "*La Roba*" (spiegazione, analisi e commento)

Mastro Don Gesualdo (cenni)

- *Il Decadentismo*: società, cultura, temi, vitalismo e superomismo, gli eroi decadenti, lingua e stile;

Charles Baudelaire, Stéphane Mallarmé, Paul Verlaine, Joris-Karl Huysmans, Arthur Rimbaud, Oscar Wilde (cenni)

- *Il Simbolismo* (caratteristiche generali)

- *L'Estetismo* (caratteristiche generali)

- *Gabriele D'Annunzio*: le vicende biografiche, il romanzo del superuomo, l'esordio, i versi degli anni ottanta, la fase della "bontà", il superuomo e l'esteta.

Il Piacere e la crisi dell'Estetismo

I romanzi del superuomo: -"Il trionfo della morte"

- "Le vergini delle rocce"

- "Il fuoco"

- "Forse che sì forse che no"

Le Ludi (caratteristiche principali): -"Maia"

- "Elettra"

- "Alcyone"

Poesie analizzate:- "*La pioggia nel Pineto*", da Alcyone

- *Giovanni Pascoli*: le vicende biografiche, il simbolismo pascoliano, la poetica del "fanciullino", temi fondamentali della poesia pascoliana, lingua, stile e innovazioni introdotte da Pascoli.

Le raccolte poetiche: -"Myricae" (caratteristiche generali)

- "Poemetti" (caratteristiche generali)

- "Canti di Castelvecchio" (caratteristiche generali)

Opere analizzate: -"X Agosto", da Myricae

"Temporale", da Myricae

"Novembre", da Myricae

"Il gelsomino notturno", dai Canti di Castelvecchio

- Le avanguardie letterarie del Novecento: *Il Futurismo* (caratteristiche principali: le tre fasi)
- *Filippo Tommaso Marinetti*: le vicende biografiche, la poetica e lo stile

Il manifesto del Futurismo (caratteristiche principali e stile)

- *Italo Svevo*: le vicende biografiche, la cultura, la poetica e lo stile

Una Vita (trama, contenuti, figura dell'inetto e stile)

Senilità (trama, contenuti e stile)

La coscienza di Zeno (trama, contenuto, impianto narrativo, lingua e stile, funzione del personaggio Zeno)

- *Luigi Pirandello*: le vicende biografiche e il dissesto economico, la poetica, il vitalismo e la trappola, l'umorismo e la metaletteratura, lo stile letterario

Le Novelle per un anno (caratteristiche generali): "la Giara", "Il treno ha fischiato", "La carriola" "La patente"
(Cenni)

"Ciaula scopre la luna" (lettura in classe, trama, contenuto e analisi), da "Novelle per un anno"

I romanzi: *"Il fu Mattia Pascal"* (temi, contenuti, analisi stile narrativo, riflessioni sull'opera, contesto storico e culturale)

"Uno, nessuno e centomila" (trama, contenuto, analisi e stile narrativo)

Il teatro (caratteristiche principali, la "trilogia" metateatrale):

Sei personaggi in cerca d'autore (trama, contenuto e temi cari alla "filosofia" pirandelliana)

Il pirandellismo (cenni)

- *La narrativa italiana fra le due guerre*: le riviste, la prosa e la poesia.
- *L'Ermetismo* (caratteristiche generali)
- *Umberto Saba*: le vicende biografiche, la poetica, la poesia "onesta", l'autobiografia e la psicoanalisi, lo stile letterario

Il Canzoniere (la nascita e l'evoluzione dell'opera, la struttura, i temi e le forme liriche, le caratteristiche formali)

Opere analizzate: *"Trieste"*, dal Canzoniere fa parte della sezione "Trieste e una donna"

"A mia moglie", dal Canzoniere fa parte della sezione "Casa e campagna"

"*Amari*", dal Canzoniere fa parte della sezione "Mediterranee"

- Giuseppe Ungaretti: le vicende biografiche, la poetica, la ricerca dell'origine e lo stile letterario

L'allegria (analisi e aspetti chiave della raccolta, temi, contenuti, innovazione poetica, stile e linguaggio, Ungaretti "nomade" e "girovago", la struttura dell'opera)

Opere analizzate: "Il porto sepolto"

"Fratelli", da *L'allegria*

"Veglia", da *L'allegria*

"I Fiumi", da *L'allegria*

"San Martino del Carso", da *L'allegria*

"Mattina", da *L'allegria*

"Soldati", da *L'allegria*

- Salvatore Quasimodo: le vicende biografiche, la poetica e lo stile letterario.

Opere analizzate: "Ed è subito sera", da *Acqua e terre*

"Alle fronde dei salici", da *Giorno dopo giorno* (approfondimento)

- Eugenio Montale: le vicende biografiche, la poetica e lo stile letterario

Ossi di Seppia (la struttura dell'opera, il significato del titolo, il linguaggio poetico e il paesaggio in "Ossi di seppia", il correlativo oggettivo nelle poesie di Montale, la negatività dialettica di Montale)

Le occasioni (la poetica degli oggetti, la donna salvifica)

La bufera e altro (il contesto storico, Da Clizia a Volpe, le Conclusioni provvisorie)

Satura (caratteristiche generali)

Opere analizzate: "*Merigiare pallido e assorto*", da *Ossi di Seppia*

"Spesso il male di vivere ho incontrato", da *Ossi di seppia*

"Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di volte", da *Satura*

- Il Neorealismo: (caratteristiche generali)
- Primo Levi (cenni)
- Pier Paolo Pasolini (cenni)
- Michela Murgia (Cenni)

LETTURA TESTO EXTRA

Michela Murgia – *L'uomo ricco sono io*

TESTO IN ADOZIONE:

Autori: BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA Edizione: PARAVIA-PEARSON Vol.: unico

Titolo: "LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI".

DOCENTE: PASSAMONTE Giuseppe

MATERIA di INSEGNAMENTO: STORIA

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

.....

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	1
Scritte / Pratiche	1	3

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto

PROGRAMMA SVOLTO:

- L'imperialismo e la crisi delle relazioni internazionali.
- La società di massa: Che cosa è la società di massa; il dibattito politico e sociale; nazionalismo, razzismo, irrazionalismo.
- La Belle époque.
- L'età giolittiana: i caratteri generali dell'età giolittiana; il doppio volto di Giolitti; tra successi e sconfitte.
- La Prima Guerra Mondiale: cause e inizio della guerra; l'Italia in guerra; la grande guerra; i trattati di pace.
- La rivoluzione russa: le premesse; la rivoluzione di febbraio; Lenin e i bolscevichi; la rivoluzione di ottobre; la guerra civile; la nascita dell'URSS.
- Il primo dopoguerra: i problemi del dopoguerra; il Biennio rosso in Europa.
- L'Italia tra le due guerre: il fascismo: la crisi del dopoguerra, il Biennio rosso in Italia, la Marcia su Roma, dalla fase legalitaria alla dittatura; l'Italia fascista; la politica estera di Mussolini; la guerra in Etiopia; l'alleanza con la Germania e l'antisemitismo; l'Italia antifascista; la propaganda.
- La crisi del 1929: gli "anni ruggenti", il "Big crash; Roosevelt e il "New Deal"
- La Germania tra le due guerre: la Repubblica di Weimar; la fine della Repubblica di Weimar; la nascita del Nazismo; la struttura totalitaria del Terzo Reich; l'antisemitismo; la propaganda.
- Il mondo verso la guerra: il riarmo nazista; la Guerra Civile spagnola; verso il conflitto.
- La seconda guerra mondiale: 1939-1940 la "Guerra lampo"; 1941 la Guerra Mondiale; il dominio nazista in Europa; 1942-1943 la Svolta; 1944-45 la vittoria degli alleati; dalla guerra totale ai progetti di pace; la guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945.
- Le Foibe (concetti generali)
- Le origini della guerra fredda: gli anni difficili del dopoguerra; la divisione del mondo; la grande competizione.
- La decolonizzazione: il processo di decolonizzazione in Asia, in Medio Oriente e in Africa; il caso Algeria.
- La distensione: la "Nuova frontiera"; la Guerra del Vietnam; aree di tensione (la "guerra dei sei giorni", la "guerra del Kippur", la guerra Iran-Iraq 1980-88).
- L'Italia repubblicana dalla ricostruzione agli anni di piombo: dalla monarchia alla repubblica; il miracolo economico; il Sessantotto; gli anni di piombo.

VISIONE FILM: -Documentario sul Fascismo e Mussolini

-Documentario sulle Foibe

TESTO IN ADOZIONE:

Autore: PALAZZO-BERGESE-ROSSI Edizione: LA SCUOLA Vol.: 3a/3b

Titolo: "STORIA MAGAZINE" — Il primo Novecento / Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri.

DOCENTE: GUIDA Michela

MATERIA di INSEGNAMENTO: MATEMATICA

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

.....

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	0	0
Scritte / Pratiche	2	3

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

U.F. 1

LIMITI E CONTINUITÀ

Significato intuitivo e grafico di limite, nei suoi vari casi; calcolo di limiti: algebra dei limiti e forme indeterminate, risoluzione di forme indeterminate nel caso di limiti di funzioni razionali; continuità di una funzione in un punto e su un intervallo; asintoti di una funzione.

U.F. 2

CALCOLO DIFFERENZIALE

Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico; calcolo di derivate: derivate di funzioni elementari e regole di derivazione; equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto; teorema di De L'Hopital; punti stazionari e punti di massimo o minimo di una funzione; legame tra monotonia e segno della derivata.

U.F. 3

STUDIO DI FUNZIONE

Determinazione di dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, limiti agli estremi del dominio, asintoti, derivata, punti stazionari, intervalli di monotonia e punti di massimo o minimo, grafico qualitativo.

U.F. 4

CENNI DI CALCOLO INTEGRALE

Primitiva di una funzione ed integrale indefinito; integrali indefiniti fondamentali; proprietà di linearità e calcolo di semplici integrali indefiniti; integrale definito e suo significato geometrico; formula fondamentale del Calcolo Integrale; calcolo di aree di trapezoidi di semplici funzioni.

Ed. civica: Studio di una funzione lineare a tratti: art.53 della Costituzione e aliquote IRPEF.

TESTO IN ADOZIONE:

Autore: L. Tonolini et al. Edizione: Minerva Scuola Vol.:4 Titolo: METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA-LINEA VERDE

DOCENTE: BORODYN Renata

SIMONOTTI Sofia Emily

MATERIA di INSEGNAMENTO: LABORATORI TECNICI

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

Realizzazione dei cortometraggi per il concorso internazionale "ilCorto.it" edizione 2024

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	0	3
Scritte / Pratiche	1 scritta / 2 pratiche	1 scritta / 1 pratica

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO

TEORIA - STORIA DEL CINEMA

- Preistoria del cinema: persistenza retinica, giochi ottici, il teatro ottico, Edison e kinetoscopio;
- Il cinema delle origini: Lumière, Méliès, la scuola di Brighton;
- Industria cinematografica francese: Pathè e Gaumont;
- Industria cinematografica americana: Griffith e Porter;
- Nascita del lungometraggio: "Cabiria" di Giovanni Pastrone
- Il cinema e le avanguardie storiche:
 - Impressionismo: Abel Gance "Napoleon"
 - Cinema della Repubblica di Weimar:
 - ★ Cinema Astratto
 - ★ Il Cinema Espressionista: Robert Wiene "Il gabinetto del dottor Caligari", F. W. Murnau "Nosferatu" e Fritz Lang "Metropolis"
 - ★ Il Kammerspiel: F. W. Murnau "L'ultima risata"
 - ★ La nuova oggettività
 - Surrealismo: Salvador Dalì "Destino"; Luis Buñuel e Salvador Dalì "Un chien andalou"
- La nascita di Hollywood, l'avvento del sonoro;
- Il cinema e la propaganda;
- Il Neorealismo nel cinema

LABORATORIO

- Realizzazione dei cortometraggi per il concorso internazionale "ilCorto.it" edizione 2024 (soggetto, sceneggiatura, storyboard, riprese e montaggio)
- Progetto multimediale: dall'idea alla realizzazione finale
- Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali (pacchetto Adobe)

TESTO IN ADOZIONE: nessuno

DOCENTE: DI RISO Vincenzo

MATERIA di INSEGNAMENTO: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

.....

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	2
Scritte / Pratiche	1	1

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

U.F. 1 DAI BISOGNI AI BENI, DALL'AZIENDA AL MERCATO

- Piramide di Maslow
- Domanda e offerta
- Prezzo di equilibrio
- Forme di mercato (concorrenza, monopolio e oligopolio)
- Classificazioni
- Natura del soggetto giuridico (imprenditore e lavoro autonomo)
- Società di persone e società di capitale
- Lavoro subordinato, lavoro atipico, diritti e doveri

U.F. 2 ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI SETTORE GRAFICO, WEB E VIDEO

- Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato
 - Il preventivo
 - Le bozze
 - Le prove colore
 - La carta
 - Il formato
 - La legatoria

U.F. 3 PROCESSI DIGITALI E IMMATERIALI

- **PROCESSI DIGITALI E IMMATERIALI**
 - Organizzazione e gestione del materiale fotografico
 - Montaggio lineare e nonlineare

- Produzione cinetelevisiva ruoli, mestieri e fasi di produzione
- Promozione e autopromozione
- La rete e i suoi nodi
- Web agency

TESTO IN ADOZIONE:

Organizzazione e gestione dei processi produttivi, M. Ferrara G. Ramina, CLITT, 2021

DOCENTE: SANTORO Lucio

MANGLAVITI Carmelo Alessio

MATERIA di INSEGNAMENTO: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

.....

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		
Scritte / Pratiche	scritte 2/ pratiche 1	scritte 1/ pratiche 3

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

Titolo: Il metodo progettuale

Argomenti: Conoscere le fasi organizzative della progettazione grafica, il processo creativo e le tecniche creative di base

Realizzazione di un prodotto multimediale: organizzando il lavoro con metodo e creatività, considerando le scelte tecniche e i tempi di realizzazione, in funzione di un obiettivo di comunicazione

Titolo: La campagna pubblicitaria online

Argomenti: Conoscere gli aspetti progettuali del display advertising/ Organizzare e sviluppare un banner statico

Titolo: Gli elementi del marketing, il marketing nell'era digitale e il marketing esperienziale

Argomenti: Conoscere gli elementi fondamentali del marketing, le caratteristiche generali dell'inbound e dell'outbound marketing e le forme di comunicazione finalizzate a creare engagement ed esperienza della marca: il marketing emozionale e non convenzionale

Utilizzare le forme di comunicazione finalizzate a creare engagement ed esperienza della marca: il marketing emozionale e non convenzionale

Titolo: Struttura della comunicazione pubblicitaria

Argomenti: Conoscere le tipologie e le finalità della comunicazione pubblicitaria

Capacità di riconoscere gli elementi della copy strategy e di sviluppare un progetto grafico/multimediale utilizzando un format pubblicitario

Argomenti: Conoscenze di base di tipologie e modelli di brand e evoluzione del packaging Capacità di analisi di casi aziendali. Fustella e restyling del pack.

Titolo: Il prodotto per il web

Argomenti: Conoscere le diverse forme di comunicazione online e gli elementi di base, indispensabili alla realizzazione di una campagna marketing un sito web.

TESTO IN ADOZIONE:

Autore: Legnani, Mastantuono, Franca, Pergalie, Soccio Edizione: CLITT Vol.: 1 Titolo: Competenze Grafiche-Progettazione Multimediale

DOCENTE: ROVELLOTTI Sara

MANDELLI Gaia

MATERIA di INSEGNAMENTO: TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

Scansione temporale delle verifiche sommativ (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	-	1
Scritte / Pratiche	2/1	2 / 2

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

1.Nascita dell'impressionismo: quando l'arte cattura l'attimo

Impressionismo(Spiegazione del movimento artistico)

Biografia dell'artista di Claude Monet

opere:" Cattedrale di Rouen"

"Impressione,Levar del sole"

Funzionamento della camera ottica

Tecniche fotografiche : Dagherrotipo e Calotipo

Edouard Manet

opere:" Colazione sull'erba"

Edgas Degas

opere: lezioni di danza

Pierre-Auguste Renoir

opere : "Ballo a le Moulin de la Galette"

"Il palco"

2.Post-Impressionismo(spiegazione generale del movimento artistico)

Biografia dell'artista di Vincent Van Gogh

opere:" Mangiatori di patate"

" I girasoli"

"Autoritratto con benda"

"Notte Stellata"

"Campo di grano con volo di corvi"

"Camera da letto"

Paul Gauguin

opere:" Cristo verde"

" Orana Maria"

" Da Dove Veniamo?Chi Siamo? Dove Andiamo?"

Tamara de Lempicka- La Belle Epoque

opere: "Autoritratto sulla Bugatti verde"

3.Il Puntinismo:la scienza del colore trasformata in arte

Puntinismo(spiegazione del movimento artistico)

Georges Seurat

opere: "Una domenica pomeriggio sull'isola della grande Jatte"

" Bagnanti ad Asnieres"

4. Il Divisionismo: la luce scomposta in arte

Divisionismo(spiegazione del movimento artistico)

Giuseppe Pellizza da Volpedo

opera: "Quarto stato"

5. La Scapigliatura: ribellione e arte

Scapigliatura (spiegazione del movimento artistico)

6.Espressionismo: l'urlo dell'anima nell'arte

Espressionismo(spiegazione del movimento artistico)

Biografia dell'artista Edvard Munch

opere:" Urlo di Munch"

"Sera sul viale Karl Johan"

"La fanciulla malata"

" Puberta"

Marc Chagall

opere: "Le Coq Rouge dans la Nuit"

Biografia dell'artista Henri Matisse

opere: "Icaro"

"La danza"

7. Cubismo: la realtà scomposta in forme e geometrie

Biografia dell'artista Pablo Picasso

Periodo rosa

Periodo blu

Cubismo Analitico e Cubismo Sintetico

opere: "Les Demoiselles d'Avignon"

"Guernica"

8. Futurismo: la celebrazione della velocità e della modernità

Futurismo (spiegazione del movimento artistico)

Biografia dell'artista Filippo Tommaso Marinetti

I Manifesti

opere: "Zang Tumb Tumb"

Umberto Boccioni

opere: "Forme Uniche della Continuità nello Spazio"

9. Dadaismo: l'arte del non senso e della ribellione

Dadaismo (spiegazione del movimento artistico)

Marcel Duchamp

tecnica :ready-made

opere: "Ruota di bicicletta";

"La Fontana"

"La Gioconda"

Man Ray

tecnica :rayogramma

opere: "Lacrime di vetro"

"Il violino di Ingres"

10. Surrealismo: l'arte del sogno e dell'inconscio

Surrealismo(spiegazione del movimento artistico)

Biografia dell'artista Salvador Dalí

tecnica paranoico-critico

opere: "La persistenza della memoria"

Cortometraggio : "Un Chien Andalou"

"Destino"

Logo: "Chupa Chups"

Installazioni : "Il volto di Mae West"

oggetti d'arredo: Sofa' bocca

Lobster telephone

Cassetti antropomorfi

Lampade a forma di gambe con calze a rete

11. Trattazione essenziale e sintetica sul funzionamento della Stampa:

Procedimento permeografico: Processi Serigrafia

Procedimento planografico: Processi Litografia, Offset

Tecniche di stampa principali: Tipografia e Flessografia

Procedimento incavografico: Rotocalcografia

LABORATORIO

- Realizzazione Impaginato Art Of
- Realizzazione Logo Personale e Brand Guidelines - progettazione di un'identità visiva individuale, riflettendo sullo stile e sulla personalità i principi di composizione grafica, lettering e simbologia
- Impaginato PCTO - realizzazione di un elaborato conclusivo, composto da elaborati grafici e fotografici del percorso scolastico.
- Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali (pacchetto Adobe)

TESTO IN ADOZIONE: Nessuno

DOCENTE: CORBA Marina Gabriela

MATERIA di INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

.....

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	-	-
Scritte / Pratiche	2	2

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo 1 "La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

- La corsa: andature, corse, esercizi dinamici
- La staffetta
- Esercizi a corpo libero
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi
- Coordinazione oculo-manuale: tennis tavolo
- Prova 1:** TRX, Circuito Fitness + salti con la corda

TEST:

- Velocità
- Resistenza aerobica-anaerobica
- Coordinazione ed equilibrio
- Forza, esercizi posturali e circuito con attrezzi

Modulo 2 "Lo sport, le regole e il Fair Play "

- Pallavolo
 - Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra
 - Partite e mini tornei
- Unihockey
 - Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra
 - Partite e mini tornei
- Baseball 5
 - Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra
 - Partite e mini tornei
- Basket
 - Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra
 - Partite e mini tornei
- Calcio
 - Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra
 - Partite e mini tornei

Modulo 3 "Salute, benessere sicurezza e prevenzione"

- Attività aerobiche all'aperto

Modulo 4 “ Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico

Cura dello spazio scolastico
 Utilizzo della Web 2.0
 Google Classroom
 Avis

TESTO IN ADOZIONE: nessuno

DOCENTE: CACCIA Massimo Gianfranco

MATERIA di INSEGNAMENTO: IRC

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

.....
*Scansione temporale delle verifiche sommativ*e (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	2	2
Scritte / Pratiche	1	2

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l’attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

Progetto didattico ‘Le religioni del mediterraneo (approfondimento su ebraismo, cristianesimo e islam’.
 I temi trasversali del perdono e della misericordia nei tre monoteismi
 La compassione come dialogo tra occidente e oriente
 Tematiche di attualità (teologia pubblica)

TESTO IN ADOZIONE:

Autore: Maglioli Piero Edizione: SEI Vol.: U Titolo: Capaci di sognare

10. ATTIVITA' INTEGRATIVE E ATTIVITA' ED ESPERIENZE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

Le attività dell'ultimo triennio sono state svolte come da seguente calendarizzazione:

DATA/PERIODO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	DURATA
A.s. 2022-2023		
settembre 2022-giugno 2023	Sportello Ascolto	annuale
settembre 2022-giugno 2023	Progetto exchange student: mobilità studentesca internazionale per 1 studentessa americana	annuale
novembre 2022-giugno 2023	Progetto "Apriamo la biblioteca"	annuale
13 dicembre 2022	Pattinaggio sul ghiaccio	2 ore
febbraio-giugno 2024	Corso per la certificazione First (2 studenti)	30 ore
13 febbraio 2023	Educazione alla salute: incontro sul doping	2 ore
marzo-giugno 2023	Stage di volontariato (2 studentesse)	25 ore
29 marzo 2023	Conferenza sulla parità di genere "Le sfide" presso il Castello di Novara	3 ore
21 aprile 2023	Visita d'istruzione a Genova: città e visita guidata Museo del Mare	1 giornata
3 maggio 2023	Festival dei Corti Neo-Mèliés in aula magna	2 ore
26 maggio 2023	Evento "You and me" presso Castello di Novara: mestieri d'eccellenza di Loro Piana e Aziende Gruppo LVMH	3 ore
29 maggio 2023	Visita d'istruzione a Torino: visita guidata Museo Nazionale del Cinema	1 giornata
A.s. 2023-2024		
novembre 2023-luglio 2024	Presentazione e selezione progetto SWEET, 3 studenti selezionati, assegnazione mete europee e organizzazione	tirocino all'estero 35 giorni giugno-luglio 2024
dicembre 2023	Pattinaggio sul ghiaccio	2 ore
febbraio 2024 (viaggio)	Progetto "Promemoria Auschwitz" incontri formativi, viaggio a Cracovia e campi di concentramento, restituzione (2 studentesse)	5 giorni (viaggio)
22 marzo 2024	Mostra "Escape" presso Castello di Novara	1 ora
18 aprile 2024	Visita d'istruzione: Lecco-luoghi manzoniani	1 giornata
3 maggio 2024	Visita d'istruzione a Milano: centro e Museo delle Illusioni	1 giornata
A.s. 2024-2025		
20 e 27 novembre 2024	Educazione alla salute: Primo Soccorso in aula magna	4 ore
28 novembre 2024	Proiezione cortometraggio del progetto violenza sulle donne, realizzato da un gruppo di studenti della classe, in aula magna	5 ore

18 dicembre 2024	Pattinaggio sul ghiaccio	2 ore
4 dicembre 2024	Convegno presso UPO "Storie di donne" per la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	2 ore
gennaio-aprile 2025	Progetto "Tra Palco e Realtà": laboratorio teatrale (2 studenti)	20 ore
15 gennaio 2025	Visita d'istruzione a Milano: Castello Sforzesco e visita guidata della mostra "Munch il grido interiore" presso Palazzo Reale	1 giornata
febbraio-marzo 2025 (viaggio)	Progetto "Promemoria Auschwitz" incontri formativi, viaggio a Cracovia e campi di concentramento e restituzione (1 studente)	5 giorni (viaggio)
10-14 marzo 2025	Viaggio d'istruzione a Budapest	5 giorni

11 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Le attività sono state svolte come da seguente calendarizzazione:

DATA / PERIODO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	DURATA
A.s. 2023-2024		
18 gennaio 2024	Tutor PCTO: attività in aula	2 ore
gennaio-maggio 2024	Attività Tutor dell'Orientamento	5 ore
gennaio, febbraio 2024	Simulazione d'azienda (progettazione multimediale)	5 ore
1 e 2 febbraio 2024	WOOOOOW: Salone dell'Orientamento	10 ore
27 febbraio 2024	ITS ACADEMY TORINO: incontro in aula magna	1 ora
marzo, aprile, maggio 2024	Obiettivo Orientamento Piemonte: percorso	10 ore
15 aprile 2024	Didattica laboratoriale (progettazione multimediale)	2 ore
19 aprile 2024	Incontro con Barbieri di Lyme Agency in aula magna	2 ore
29 aprile 2024	Sviluppo programma in Java (matematica)	1 ora
maggio 2024	Targeting (teoria della Comunicazione)	3 ore
A.s. 2024-2025		
21 novembre 2024	Incontro col Comando Militare Esercito Piemonte in aula magna	1 ora
19 dicembre 2024	Progetto Oltre il ponte: visione film "Rough One" al cinema VIP	5 ore
13 gennaio 2025	Progetto Oltre il ponte: visione film "L'uomo che verrà" al cinema Araldo	5 ore
23 gennaio 2025	PMi DAY: Visita azienda Adverteaser S.r.l di Vercelli	5 ore

gennaio-aprile 2025	Didattica laboratoriale: impaginato PCTO (Tecnologia dei processi di produzione)	15 ore
26 febbraio 2025	Progetto La Goccia del Nervi: incontro con esperto AVIS in aula magna	2 ore
28 marzo 2025	Incontro con studio fotografico Photo Project in aula magna	2 ore
3 aprile 2025	Incontro online referenti IED (3 studenti)	3 ore
febbraio-maggio 2025	Attività Tutor dell'Orientamento	5 ore

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Ore svolte da ciascuno studente nel triennio: da 150 a 228

Attività svolte nel triennio:

Attività presso studi professionali, aziende di settore, enti e organizzazioni sul territorio;

Corsi professionalizzanti;

Impresa simulata;

Uscite didattiche;

Progetto- Annuario scolastico;

Corso online "Youth Empowered";

Open day;

Progetto Sweet;

Corso base sicurezza;

Corso specifico sicurezza

13. EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base dei criteri e dei contenuti del "Curricolo di Istituto", il Consiglio di Classe ha stabilito la seguente suddivisione per disciplina:

DISCIPLINA	ORE	ARGOMENTO
Lingua Inglese	3	La pubblicità e l'etica: codici di regolamentazione
Lingua Inglese	3	Autismo: spettacolo teatrale al Coccia 'Dedalo e Icaro'
Italiano e Storia	5	Emigrazione a partire dalla fine '800 fino ai giorni nostri
Laboratori Tecnici	6	Le opere d'arte durante la seconda guerra mondiale: "The Monuments Men"
Matematica	2	Studio di una funzione lineare a tratti: art.53 della Costituzione e aliquote IRPEF.

Progettazione Multimediale	5	Rispetto e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale
Org. e gestione dei processi produttivi	5	Sicurezza sul lavoro; videoterminalisti
Tecn. dei processi di produzione	4	Film "L'uomo elefante" – L'unicità è dignità: diritti umani, comunicazione sociale e Agenda 2030

14 ATTIVITA' DI PROGETTO

1. Partecipazione al Gran Premio "ilCorto.it" 2024

Gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno progettato e realizzato dei cortometraggi su temi scelti tra quelli proposti dagli organizzatori del Concorso, guidati dalle docenti di Laboratori Tecnici.

Uno dei cortometraggi intitolato "*L'Effetto dei Media*" è stato selezionato, tra i sei finalisti del *Gran Premio "ilCorto.it" 2024 – Festa Internazionale di Roma*, sedicesima edizione, per la categoria "*Miglior Cortometraggio Scolastico*", distinguendosi tra oltre 1.200 opere in concorso provenienti da più di 40 Paesi del mondo.

Il *Gran Premio "ilCorto.it"*, riconosciuto a livello internazionale, si propone di valorizzare e promuovere il linguaggio del cortometraggio come forma espressiva e culturale, dando spazio a giovani talenti e autori emergenti nel panorama audiovisivo.

2. Realizzazione Impaginato PCTO

Gli studenti hanno progettato e realizzato, nell'ambito della materia Tecnologie dei processi di produzione, un impaginato che documenta l'esperienza svolta nei "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento", includendo al suo interno i progetti realizzati durante gli ultimi tre anni scolastici, sia personali che lavorativi. L'elaborato sarà presentato in formato stampato durante il colloquio orale dell'esame di Stato, come supporto alla discussione e testimonianza del percorso svolto. Inoltre, si configura come uno strumento di presentazione professionale da utilizzare in occasione di colloqui di lavoro, utile per valorizzare le proprie competenze e punti di forza.

15. SIMULAZIONI DELLA I E II PROVA DELL'ESAME DI STATO

Sono state effettuate 1 simulazione per la I prova e 1 simulazione per la II prova dell'Esame di Stato. I testi delle prove e le relative griglie di valutazione sono di seguito inserite.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO aprile 2025

TIPOLOGIA A1 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il

sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

*Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.*

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...». «Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna. «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione. «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in

questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla

gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...». «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...». Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 23)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B1 - Analisi e produzione di un testo argomentativo : Ambito sociale

Antonio Gramsci, *La città futura*

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i

programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

Tipologia B2 - Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022) Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o

più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

Comprensione e analisi

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono, secondo quanto si ricava dal testo, effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

----TIPOLOGIA B3 - Analisi e produzione di un testo argomentativo: Ambito scientifico

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "*melting pot*", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "*melting pot*" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto

di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata

- all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
 4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

TIPOLOGIA C1 - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*», in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013)

TIPOLOGIA C2 - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

(Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008)

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nei PDP, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato.	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
* Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10

e valutazioni personali	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente		
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarso o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
						Totale	100
						/5	20

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

ALUNNI CON DISABILITA' CLASSE 5E

INDICATORI						p.ti	p.ti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo organizzato e pianificato	4 testo per lo più organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10 - 9 elaborato coerente e per lo più organico	8-7 elaborato mediamente organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		15
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9 lessico corretto ed efficace	8-7 lessico complessivamente corretto e appropriato	6 lessico mediamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20 - 17 correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16 - 14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13 - 11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10 - 8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7 - 1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze adeguate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze adeguate; riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		25
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

Indicatori specifici (max 40 punti)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 discreta comprensione del testo	6 comprensione sufficiente a del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa	3 parziale	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente	7-5 limitata, frammentaria	4-1 errata		15
						TOTALE	100
						/5	20

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nei PDP, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
*Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNI CON DISABILITA'

CLASSE 5E

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo organizzato e pianificato	testo per lo più organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato mediamente articolato	8-7 elaborato coerente e per lo più organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico corretto ed efficace	8-7 lessico complessivamente corretto e appropriato	6 lessico mediamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze adeguate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze adeguate; riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti; scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8-7 individuazione mediamente corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione mediamente corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	20-17 argomentazione coerente, con utilizzo di connettivi pertinente	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo perlopiù appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
						Totale	100
						/5	20

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nei PDP, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
*Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10
	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente		
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNI CON DISABILITA'

CLASSE 5E

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico appropriato ed efficace	8-7 lessico complessivamente corretto e appropriato	6 lessico mediamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze adeguate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze adeguate o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione complessivamente ordinata e lineare	13-11 esposizione per lo più ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4-1 esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza adeguata, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
						Totale	100
						/5	20

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO aprile 2025

Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER LA GRANDE MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA NASCITA DEL MOVIMENTO DADA

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per la grande mostra dedicata al centenario della nascita del movimento DADA, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal brief allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- stampa: manifesto (formato A3 da sviluppare in verticale) ;
- stampa: dépliant (sono a scelta le pieghe e il formato che non deve superare un A3)
- web: una home page e due pagine interne (Formato 1024x780 pixel).
- video: presentazione della mostra, durata 25/30 secondi (formato 640x480 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough) che mostri il processo creativo.
- redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (massimo 15 righe).
- realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

Il 2016 è il centenario della nascita del Dadaismo. La città di Milano, per celebrare questo movimento e ricordare i suoi protagonisti, propone una grande mostra e una serie di eventi collaterali, che inizieranno in luglio e si concluderanno a dicembre 2016.

Il Dadaismo è un movimento artistico e letterario nato a Zurigo, nella Svizzera neutrale della Prima guerra mondiale, e sviluppatosi tra il 1916 e il 1922.

Il movimento, inizialmente formato da Hans Arp, Tristan Tzara, Marcel Janco, Richard Huelsenbeck e Hans Richter, si diffonde successivamente a Parigi, Berlino e New York.

Il Dadaismo incarna il pensiero antibellico, rifiuta gli standard artistici (il nome 'dada' non ha un significato vero e proprio), mette in dubbio e stravolge le convenzioni, propone il rifiuto della ragione e della logica, e propugna la stravaganza, la derisione e l'umorismo.

I Dadaisti, consapevolmente irrispettosi, realizzano opere che sono contro l'arte stessa, e manifestano disgusto nei confronti del passato, mentre ricercano la libertà creativa utilizzando tutti i materiali e le forme disponibili.

Nel Dadaismo sono presenti esperienze e tecniche (dal collage al fotomontaggio, dai "ready-made" alla poesia tipografica, visiva e sonora) che saranno riprese da movimenti e artisti negli anni successivi. Punti di forza del Dadaismo sono la ricerca di forme espressive derivanti dalla fusione di

più linguaggi artistici, l'esaltazione del caso nel processo creativo, l'interesse per l'inconscio, la sperimentazione in tutti i campi della produzione artistica, compresi il cinema, la danza e la fotografia.

Tutto questo pone le premesse e le basi per lo sviluppo e l'evoluzione dell'arte contemporanea.

Obiettivo: Descrizione del progetto

Realizzare una comunicazione che ponga l'attenzione sulle peculiarità del Dadaismo e sul fatto che fu un movimento di avanguardia fondamentale per lo sviluppo artistico del '900.

Si richiede una comunicazione che ne sottolinei l'aspetto provocatorio, fuori dagli schemi, irriverente e folle.

Target

- Curiosi cittadini non necessariamente interessati all'arte.
- Cultori e appassionati dell'arte.
- Insegnanti delle scuole medie e superiori.
- Studenti universitari.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che il Dadaismo:

- è stato un movimento fondamentale per lo sviluppo dell'arte contemporanea;
- ha messo in dubbio e stravolto le convenzioni dell'epoca, enfatizzando la stravaganza, la derisione e l'umorismo;
- che è stato un movimento internazionale che ha coinvolto tutte le arti (letteratura, teatro e arti visive).

Scopo rivolto al target

- che è stato un movimento internazionale che ha coinvolto tutte le arti (letteratura, teatro e arti visive).
- creare curiosità ed interesse alle provocazioni del Dadaismo;
- aumentare le conoscenze nei confronti di tale avanguardia.

Il tono di voce

- IRONICO
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- STRAVAGANTE

Valori da comunicare

Rottura delle regole, creatività, sperimentazione, dimensione ludica, fusione di più linguaggi artistici e culturali.

Pianificazione Dei Media

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- web Internazionale;
- comunicazione below the line.

Testi da inserire

Titolo: trovare un titolo

sottotitolo: Tzara, Arp, Duchamp e Man Ray date: 14 luglio / 10 dicembre 2016

luogo: Milano / Palazzo Reale info: www.dada.mi.it

Loghi da inserire

logo: MIBAC

logo: Comune di Milano

ALLEGATI

- Testo di approfondimento sul dadaismo [ALLEGATO 1]
- Foto delle opere (si possono utilizzare se il formato è compatibile) [ALLEGATO 2]
- Loghi positivi [ALLEGATO 3]

ALLEGATO 1

Scheda sul DADAISMO

Cos'è Dada?

«Dada non significa nulla» (Tristan Tzara, Manifesto Dada, 1918)

L'origine della parola Dada non è chiara; esistono varie interpretazioni e vari fatti collegati con la scelta del nome. Tristan Tzara definì il termine come un nonsense.

Volendolo tradurre letteralmente, in russo significa due sì; in tedesco là; in italiano e francese costituisce una delle prime parole che i bambini pronunciano.

Secondo i dadaisti il dadaismo è anti-arte. Se l'arte presta attenzione all'estetica, Dada ignora l'estetica; se l'arte lancia un messaggio attraverso le opere, Dada non ha alcun messaggio, infatti l'interpretazione di Dada dipende dal singolo individuo.

Dada è un movimento che ha influenzato l'arte moderna.

Le attività Dada includevano manifestazioni pubbliche, dimostrazioni, pubblicazioni di periodici d'arte e letteratura. Le tematiche trattate spaziavano dall'arte alla politica.

Dada è nato come protesta contro la Prima guerra mondiale.

Il dadaismo ha influenzato stili artistici e movimenti nati successivamente, come il surrealismo e il gruppo neo-dada Fluxus. Dada è stato un movimento internazionale.

L'esordio ufficiale del Dadaismo è fissato al 5 febbraio 1916, giorno in cui viene inaugurato il Cabaret Voltaire, a Zurigo, fondato dal regista teatrale Hugo Ball. La prima serata pubblica si svolge il 14 luglio 1916: durante la festa Ball recita il primo manifesto Dada.

Nel 1918 Tzara lo riscrive apportando modifiche sostanziali.

Le serate al Cabaret Voltaire hanno l'intento di stupire con manifestazioni inusuali e provocatorie, così da proporre un'arte nuova e originale.

Il movimento, dopo il suo esordio a Zurigo, si diffonde ben presto nel 1916 in Europa, soprattutto in Germania e quindi a Parigi. Il dadaismo è la più radicale delle avanguardie storiche che si schiera contro la guerra e la cultura occidentale, ma anche contro le avanguardie artistiche che l'avevano preceduta.

Per il movimento Dada le riviste hanno un'importanza straordinaria perché permettono la diffusione di idee di un gruppo ristretto di intellettuali, contrari alle opinioni correnti.

Le pagine di queste riviste, non soltanto le copertine, sono concepite come progetti d'artista e opere riproducibili.

Un notevole contributo dato alla definizione di una nuova estetica Dada sono i «ready-made». Il termine indica opere realizzate con oggetti reali, non prodotti con finalità estetiche e presentati come opere d'arte. In pratica i «ready-made» sono un'invenzione di Marcel Duchamp, il quale inventa anche il termine per definirli (in italiano significa «già fatti», «già pronti»).

Essi diventano uno dei meccanismi di maggior dissacrazione dei concetti tradizionali d'arte. Soprattutto quando Duchamp, nel 1917, propone "Fontana".

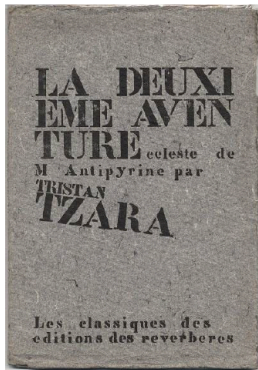
Con i «ready-made» si rompe il concetto per cui l'arte è il prodotto di un'attività manuale coltivata e finalizzata. Per i dadaisti l'arte non è separata dalla vita reale, ma si confonde con questa, e l'opera dell'artista non consiste nella sua abilità manuale, ma nelle idee che riesce a proporre. Il valore dei «ready-made» sta nell'idea. Abolendo qualsiasi significato o valore alla manualità, l'artista, non è più colui che sa fare cose con le proprie mani, ma colui che sa proporre nuovi significati alle cose, anche per quelle già esistenti.

Altri artisti esponenti del dadaismo sono: Marcel Duchamp. Man Ray, Francis Picabia, Kurt Schwitters, John Heartfield.

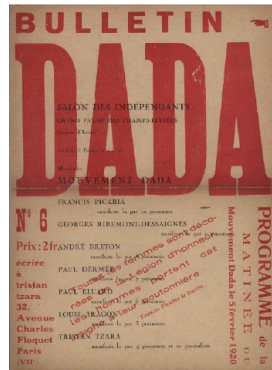
ALLEGATO 2 - FOTO DELLE OPERE



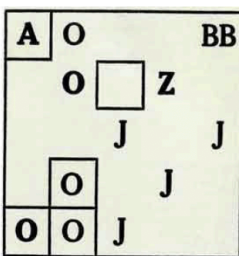
DADA 1



DADA 2



DADA 3



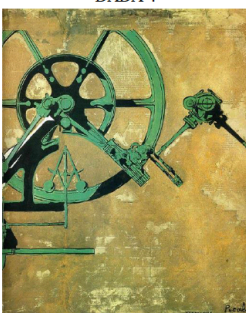
DADA 4



DADA 5



DADA 6



PICABIA



HUGO BALL 1916



DUCHAMP 1



DUCHAMP 2



MAN RAY 1



MAN RAY 2



MAN RAY 3



MAN RAY 4



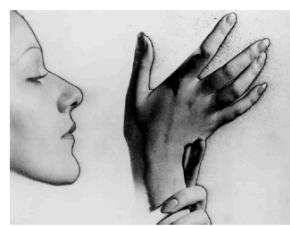
MAN RAY 5



MAN RAY 6



MAN RAY 7



MAN RAY 8

ALLEGATO 3 - LOGHI POSITIVI



LOGO MIBAC



LOGO Comune di Milano

SECONDA PARTE

- Come si struttura la copy strategy?
- Fornire una definizione di marketing mix e una breve spiegazione delle 4P del marketing mix.
- Qual è la definizione di pubblicità
- Si chiede di descrivere le varie fasi della campagna pubblicitaria.

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

		NOME		
(*) NOTA BENE: Per gli alunni con DSA e con disabilità non verranno valutati errori di ortografia, testuali, grammaticali e lessico-semantici (**) Per gli studenti con PEI, l'eventuale assenza (totale o parziale) dei bozzetti non sarà considerata penalizzante ai	Griglia di valutazione per il bozzetto iter progettuale (bozzetti e elementi progettuali richiesti, concept-moodboard brainstorming) (**) da 0 a 4 punti	tipo di progetto		
		bozzetto non presente	0	
		Unico bozzetto presente accennato e poco chiaro	1-2	
		Presenti più bozzetti ben curati e rappresentativi dell'idea creativa	3-4	
	Griglia di valutazione per il layout da 0 a 10 punti	layout non presente, o non corretto, insufficiente, molto carente	0-2	
		Il layout è presente ma rispetta marginalmente le regole teoriche di progetto	2-5	
		Il layout è corretto e rispetta in modo soddisfacente le regole teoriche di progetto.	6-8	
		Layout completo, esaustivo ed in perfetto accordo con le regole teoriche di progetto.	9-10	

fini della valutazione	Griglia di valutazione per la relazione tecnica (*) da 0 a 2 punti	relazione tecnica assente	0	
		Relazione tecnica non esaustiva con riferimenti poco chiari e a tratti in disaccordo con la teoria.	0,5	
		Relazione tecnica coerente con le regole teoriche di progetto ma non del tutto corretta o non completamente esaustiva	1-1.5	
		Relazione tecnica completa ed esaustiva che spiega in modo chiaro le scelte progettuali.	2	
	Griglia di valutazione per i quesiti teorici (*)	risposta mancante	0	
		risposta parziale o non esaustiva	1	
		risposta corretta	2	
	Griglia di valutazione per i quesiti teorici (*)	risposta mancante	0	
		risposta parziale o non esaustiva	1	
		risposta corretta	2	
				voto finale

SOTTOSCRIZIONE del DOCUMENTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI		DISCIPLINA	Firma
COGNOME	NOME		
LUCINI	Bianca Rosa	Lingua inglese	Bianca Rosa Lucini
PASSAMONTE	Giuseppe	Lingua e letteratura italiana	Giuseppe Passamonte
PASSAMONTE	Giuseppe	Storia	Giuseppe Passamonte
GUIDA	Michela	Matematica	Michela Guida
BORODYN	Renata	Laboratori Tecnici	Renata Borodyn
SIMONOTTI	Sofia Emily	Laboratori Tecnici ITP	Simonotti Sofia Emily
DI RISO	Vincenzo	Org. e gestione dei processi produttivi	Vincenzo Di Riso
SANTORO	Lucio	Progettazione Multimediale	Lucio Santoro
MANGLAVITI	Carmelo Alessio	Progettazione Multimediale ITP	Manglaviti Carmelo Alessio
ROVELLOTTI	Sara	Tecn. dei processi di produzione	Sara Rovellotti
MANDELLI	Gaia	Tecn. dei processi di produzione ITP	Mandelli Gaia
CORBA	Marina Gabriela	Scienze motorie e sportive	Marina G. Corba
CACCIA	Massimo Gianfranco	I.R.C.	Massimo Gianfranco Caccia
ZUCCARO	Francesca	Sostegno	Francesca Zuccaro

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

STUDENTE		Firma
COGNOME	Nome	
BALISTRERI	Salvatore Paolo	Salvatore Paolo Balistreri
TALERICO	Alessia	Alessia Talerico